

**NOTA DI DETTAGLIO SUL RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO
DELLA SPESA PUBBLICA DA PARTE DELL'AGENZIA PER LA COESIONE
TERRITORIALE**

(Legge n. 160/2019 art. 1 commi da 590 a 600)

La presente nota è redatta in considerazione di quanto previsto dalla Legge n. 160/2019 all'articolo 1 commi dal 590 al 600 e successive disposizioni derivanti dalle Circolari MEF n. 9/2020 e n. 26/2020 in materia di misure di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, la Legge 160/2019 all'art. 1 comma 591 precisa che "*A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati*" e al comma 592 che "*Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento: [...] b) per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013.*"

Sulla base di quanto stabilito dalla normativa succitata, si specifica che nel corso dell'esercizio 2020 l'Agenzia per la Coesione Territoriale si è ritrovata a sostenere costi imprevisti per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia da Covid-19. Tali costi hanno riguardato principalmente le voci di bilancio per l'acquisto di beni e servizi, registrando un incremento rispetto agli esercizi precedenti. Ciononostante, la medesima normativa di riferimento prevede alcune deroghe al verificarsi di specifici eventi quali:

- Circolare MEF n. 9 del 21/04/2020 - "*... in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi di febbraio e marzo -da ultimo il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 -che le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora: [...] b) derivanti da disponibilità dell'ente o organismo...*".
- Legge 160/2019 art. 1 comma 593 - "*Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018*".

I costi per l'acquisto di beni e servizi sostenuti nel corso dell'esercizio 2020 sono pari a euro 12.557.171,00, come rappresentato nella tabella 1 di seguito riportata.

Tabella 1

Voci del conto economico (schema di cui all'allegato 1 al D.M. del MEF 27 marzo 2013)	Esercizio 2020
B6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	26.029,00
B7) Per servizi	9.624.428,00
B8) Per godimento di beni di terzi	2.906.714,00
TOTALI	12.557.171,00

Si riporta, di seguito, nella tabella 2, il dettaglio delle sottovoci di Bilancio afferenti alle voci B6), B7) e B8) al fine di comprendere quali costi per beni e servizi sono da non considerare per il raggiungimento del limite di spesa previsto dall'art. 1 comma 591 della Legge n. 160/2019. Si specifica che i costi da non contemplare sono quelli previsti dalla Circolare MEF n. 9 del 21/04/2020 (es. spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. *smart working* per i lavoratori dipendenti e spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) e sono individuati tra le variazioni in incremento registrate rispetto al Bilancio di esercizio 2019.

Tabella 2

Voci del conto economico (schema di cui all'allegato 1 al D.M. del MEF 27 marzo 2013)	Esercizio 2020	Esercizio 2019 (Decreto DG n. 92 del 08/05/2020)	Variazione	Costi riferiti ad acquisti di beni e servizi sostenuti per fronteggiare la situazione emergenziale*	Costi da considerare per il raggiungimento del limite di spesa (art. 1 comma 591)
B7) Per materie prime, sussidiarie e di consumo					
a) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	26.029,00	55.790,00	- 29.761,00		26.029,00
TOTALE B6	26.029,00	55.790,00	- 29.761,00	-	26.029,00
B7) Per servizi					
a) Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	3.101.406,00	3.035.336,00	66.070,00		3.101.406,00
- Organi istituzionali dell'amministrazione	246.286,00	269.260,00	- 22.974,00		246.286,00
- Incarichi istituzionali dell'amministrazione	2.855.120,00	2.766.076,00	89.044,00		2.855.120,00
b) Servizi ausiliari	257.099,00	300.323,00	- 43.224,00		257.099,00
c) Servizi informatici e di telecomunicazione	5.663.838,00	4.511.579,00	1.152.259,00	445.666,00	5.218.172,00
- Gestione e manutenzione applicazioni	1.920.410,00	1.767.836,00	152.574,00	50.350,00	1.870.060,00
- Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	50.380,00	53.157,00	- 2.777,00		50.380,00
- Servizi di rete per trasmissione dati e VPN	145.042,00	85.897,00	59.145,00	59.145,00	85.897,00
- Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	3.280.934,00	2.410.140,00	870.794,00	261.238,00	3.019.696,00
- Servizi per le postazioni di	267.072,00	192.139,00	74.933,00	74.933,00	192.139,00

lavoro e remoto					
- Servizi di consulenza e prestazioni professionali	-	2.410,00	- 2.410,00		-
d) Costi di rappresentanza, organizzazione	9.443,00	68.414,00	- 58.971,00		9.443,00
e) Utenze e canoni	231.873,00	197.036,00	34.837,00		231.873,00
f) Manutenzione ordinaria e riparazioni	209.781,00	152.956,00	56.825,00	56.825,00	152.956,00
- Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti e macchinari	152.956,00	152.956,00	-		152.956,00
- Manutenzione ordinaria e riparazioni macchine d'ufficio	56.825,00	-	56.825,00	56.825,00	-
g) Servizi sanitari	99.704,00	5.694,00	94.010,00	94.010,00	5.694,00
h) Altri servizi	51.284,00	38.632,00	12.652,00		51.284,00
TOTALE B7	9.624.428,00	8.309.970,00	1.314.458,00	596.501,00	9.027.927,00
B8) Per godimento beni di terzi					
a) Noleggi e fitti	2.776.257,00	2.777.642,00	- 1.385,00		2.776.257,00
b) Licenze d'uso per software	130.457,00	87.356,00	43.101,00	43.101,00	87.356,00
TOTALE B8	2.906.714,00	2.864.998,00	41.716,00	43.101,00	2.863.613,00
TOTALE COMPLESSIVO (B6 + B7 + B8)	12.557.171,00	11.230.758,00	1.326.413,00	639.602,00	11.917.569,00

*Circolare MEF n. 9 del 21/04/2020, prot. 52841 "... si ritiene parimenti, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi di febbraio e marzo -da ultimo il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 -che le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora: [...] b) derivanti da disponibilità dell'ente o organismo..."

La tabella 3 riporta il valore del costo sostenuto negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 relativo alle voci B6), B7) e B8) del conto economico dei bilanci di esercizio approvati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nonché il relativo valore medio, come stabilito dall' art. 1 comma 591 della Legge 160/2019.

Tabella 3

Voci del conto economico (schema di cui all'allegato 1 al D.M. del MEF 27 marzo 2013)	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Media es. 2016/17/18
B6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	62.023,00	49.165,00	68.828,00	60.005,33
B7) Per servizi	7.699.461,00	8.302.022,00	8.465.512,00	8.155.665,00
B8) Per godimento di beni di terzi	2.894.381,00	2.781.746,00	2.876.926,00	2.851.017,67
TOTALI	10.655.865,00	11.132.933,00	11.411.266,00	11.066.688,00

Nella tabella 4 si rappresenta, invece, la variazione tra il valore medio complessivo delle suddette voci riferito agli esercizi 2016, 2017 e 2018 e il valore complessivo registrato per le medesime voci al termine dell'esercizio 2020. Si specifica che per la determinazione dell'importo concernente l'esercizio 2020 è stato considerato il valore delle voci di bilancio relative all'acquisto di beni e servizi,

al netto dei costi riferiti ad acquisti di beni e servizi sostenuti per fronteggiare la situazione emergenziale da pandemia Covid-19, come previsto dalla Circolare MEF n. 9 del 21/04/2020.

Tabella 4

Legge 160/2019 art. 1 comma 591 <i>"A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati"</i>	Media es. 2016/17/18	Esercizio 2020	Eccedenza costi per acquisto di beni e servizi esercizio 2020 rispetto alla media del triennio 16-18
(B6 + B7 + B8)	11.066.688,00	11.917.569,00	- 850.881,00

L'eccedenza pari a euro 850.881,00 è giustificata da quanto previsto dall'articolo 1 comma 593 della Legge 160/2019, che legittima un incremento dei costi per l'acquisto di beni e servizi rispetto alla media calcolata sul triennio 2016 – 2018 a fronte di un corrispondente aumento dei ricavi per trasferimenti correnti rispetto ai ricavi registrati nell'esercizio 2018. Sulla base di quanto appena descritto, si riporta, in tabella 5, l'evidenza dell'incremento dei ricavi per trasferimenti correnti registrato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2018.

Tabella 5

Legge 160/2019 art. 1 comma 593 <i>"Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018"</i>	Esercizio 2020	Esercizio 2018	Eccedenza ricavi per trasferimenti correnti
A.1.a) Trasferimenti correnti	25.521.479,00	24.251.981,00	1.269.498,00

La variazione in aumento dei ricavi per trasferimenti correnti registrata nell'esercizio 2020 pari a euro 1.269.498,00 riesce a coprire abbondantemente l'eccedenza residua data dalla differenza tra il valore complessivo delle voci di costo per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2020 e il valore medio relativo al triennio 2016 – 2018 per le medesime voci. Si riporta, di seguito, la tabella 6, rappresentativa di quanto appena descritto.

Tabella 6

Legge 160/2019 art. 1 comma 593	Eccedenza ricavi per trasferimenti correnti	Eccedenza costi per acquisto di beni e servizi esercizio 2020 rispetto alla media del triennio 16-18	Eccedenza a copertura di ulteriori acquisti di beni e servizi
Copertura dell'eccedenza residua sui costi per acquisto di beni e servizi	1.269.498,00	- 850.881,00	418.617,00